



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di DESIO



PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2014

25 Maggio - Sentiero Verdeazzurro - da Riva Trigoso a Moneglia



Scheda escursionistica:

Località di partenza: **Riva Trigoso**

Località di arrivo: **Moneglia** (e ritorno in treno a Riva Trigoso)

Quota di partenza/arrivo: **18 m**

Difficoltà: **E (escursionistico)** percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati. Richiedono comunque attrezzatura adeguata e allenamento dislivello **350 m**.

Tempo di percorrenza: 3 h.

Descrizione del percorso:

La nostra escursione parte dalla stazione ferroviaria di Riva Trigoso e si concluderà nello stesso punto, con il ritorno in treno da Moneglia. Il percorso si snoderà per buona parte in un'area in cui un vasto incendio scoppiato tra il 6 e il 7 settembre 2004 ha letteralmente devastato tutta la zona montuosa di Punta Baffe. Sarà comunque interessante vedere come la natura a distanza di tempo tenta di riconquistare gli spazi perduti.

Il Sentiero Verdeazzurro.



Lungo più di 140 km, il Sentiero Verdeazzurro attraversa tutta la fascia costiera della Riviera di Levante, dal porto di Genova fino a Portovenere. Un itinerario che collega tra loro molti centri costieri del levante

ligure, inerpicandosi sui rilievi che li separano.

Dai vicoli del centro storico genovese si passa alle tipiche crose delle località di periferia, fino a raggiungere i sentieri più selvaggi del promontorio di Portofino, Punta Manara, Punta Baffe, Punta Mesco e delle Cinque Terre



da Riva Trigoso a Punta Baffe:

Percorriamo un tratto di strada asfaltata che porta al cimitero. Lasciato a sinistra quest'ultimo si risale ancora un tornante dove la strada si trasforma in sterrato. Con alcuni tornanti risaliamo la collina ad est di Riva, in un'area precedentemente occupata dai pini marittimi, che vede faticosamente risorgere la vegetazione composta prevalentemente da cespugli di erica, ginestra, ginepro, corbezzolo e mirto. Man mano che saliamo si apre la vista sulla vicina Punta Manara, che nasconde dietro di sé il Golfo del Tigullio. La salita prosegue in maniera più regolare e graduale, portandosi più vicina alla linea di costa, dove di tanto in tanto si propongono degli affacci verso il mare. Dopo un tratto in cresta si risale la collina di Punta Baffe, riconoscibile per la presenza di una torre diroccata, accessibile tramite un sentiero che si stacca a destra, poco prima del manufatto (1h 15' da Riva - quota 270 m).

da Punta Baffe a Punta Moneglia:

Dopo una visita alla torre, e uno sguardo al panorama che si apre da qui verso la costa levantina fino a Punta Mesco, un sentiero a monte consente di tornare al tracciato originario. Guadagniamo ancora quota, proseguendo sul crinale occidentale dell'ampio vallone di Vallegrande. Più avanti troviamo il bivio con il sentiero per il Monte Moneglia, con un'area di sosta attrezzata. Proseguiamo in falsopiano, sulla testata della Vallegrande. Il tracciato guadagna quota, e raggiunge la quota massima di 350 metri poco prima di guardare il torrente Vallegrande. Notiamo in questo tratto come l'ambiente umido e ricco di lecci abbia protetto la zona dal vasto incendio. Man mano usciamo dalla zona interna della valle e ci riportiamo in direzione mare. Superiamo l'angusto Rio della Valletta, ruscello che sfocia nei pressi di Punta Moneglia. Sulla cresta della vallata troviamo il quadrivio con i sentieri che portano al Monte Comunaglia, a Punta Moneglia e verso Moneglia. Siamo a quota 230 metri (2h 15' di cammino da Riva).

da Punta Moneglia a Moneglia:

Ci dirigiamo ora verso Moneglia. Inizialmente il tracciato passa in mezzo ad un bosco di lecci, dove si intravede l'abitato di Moneglia. In seguito scende verso la campagna che circonda il paese. Alcuni cartelli aiutano a trovare la direzione giusta verso il paese. Dopo aver affiancato una recinzione giungiamo nei pressi di una strada rotabile. Qui termina il sentiero e si procede su strada rotabile fino ad arrivare alla spiaggia presso il campo di calcio e in centro paese. (3h di cammino da Riva).

Località di interesse turistico:

Per i NON camminatori sarà possibile visitare le seguenti località di interesse turistico, tutte collegate tra loro con la ferrovia.

Sestri Levante

Eccellente centro turistico del levante, viene definita

localmente come

la "città dei due mari", essendo il centro storico sestrese affacciato sulle due baie "delle Favole" e "del Silenzio". È il quarto comune della provincia per numero di abitanti. Ricco di negozi nei tipici carruggi e di bar e ristoranti sulla bella passeggiata mare.



Riva Trigoso

L'abitato di Riva è pesantemente influenzato dalla presenza dei cantieri navali che rubano gran parte della superficie di questo litorale. Fortunatamente esistono ancora due lembi di passeggiata che rendono l'atmosfera più vivibile.

Moneglia

Moneglia impersona il modello ideale di borgo marinaro raccolto in una insenatura tranquilla. Il suo carruggio medievale che taglia in due il centro, parallelo alla riva e stretto fra alte case dalle facciate colorate con portali rinascimentali in ardesia scolpita, il carruggio è il salotto buono di Moneglia, dove è bello passeggiare dopo aver lasciato la spiaggia, curiosando e acquistando nei negozi che animano la via. All'uno e all'altro capo di esso sono le due chiese storiche di Moneglia: a ponente la chiesa di San Giorgio datata al 1396, benchè ristrutturata nel primo settecento. Il suo campanile a strisce bianche e nere in puro stile genovese svetta sui tetti delle case. All'interno custodisce alcuni bellissimi polittici quattrocenteschi. Il suo chiostro francescano del quattrocento è un angolo silenzioso e mistico. A levante del borgo l'oratorio dei Disciplinanti risale al decimo secolo ed è decorato internamente da quattro cicli di affreschi sovrapposti e datati dal 1200 al 1700. Accanto, la settecentesca chiesa di Santa Croce, che prende il nome da un crocefisso bizantino trovato sulla spiaggia dopo un naufragio. Notevoli anche le Madonne lignee attribuite al Maragliano. Ma la vera meraviglia è lo stupendo mosaico acciottolato policromo (risseu) del suo sagrato, certo uno dei più belli della Liguria.



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO

Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio - Tel./Fax: 0362.621668 www.caidesio.net